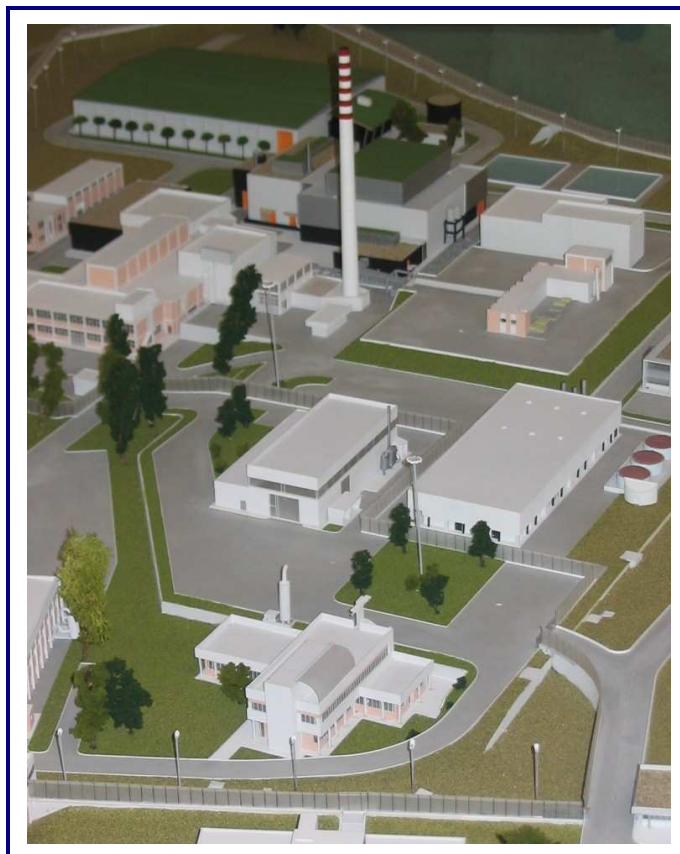


Sito EUREX di Saluggia

Impianto CEMEX



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Ottobre 2005

Rapporto Tecnico Impianto EUREX di Saluggia Progetto Cemex Studio di Impatto Ambientale	ELABORATO SL CX 0245
	REVISIONE 00
	Pag. 1.1-1



1 INTRODUZIONE

1.1 FINALITÀ E STRATEGIE SOGIN

In attuazione di quanto previsto all'art.13, comma 2, lettera e) del DL n° 79 del 16 marzo 1999 (Decreto Bersani), Enel S.p.A. ha costituito, in data 31 maggio 1999, la società Sogin S.p.A., alla quale, con decorrenza 1 novembre 1999, sono stati conferiti tutti i beni ed i rapporti giuridici che in precedenza facevano capo alla Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN) di Enel.

Successivamente, nel 2000, Enel ha trasferito l'intero pacchetto azionario di Sogin S.p.A. al Ministero del Tesoro (oggi dell'Economia e delle Finanze) che ne è diventato proprietario unico.

Sogin ha per oggetto sociale l'esercizio delle funzioni relative allo smantellamento degli impianti nucleari, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti. Tali attività vengono svolte nel rispetto degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (MICA) attualmente Ministero per le Attività Produttive (MAP), nonché in ottemperanza di quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato per la sicurezza dei materiali nucleari (OPCM n. 3355 del 7 maggio 2004).

Rapporto Tecnico Impianto EUREX di Saluggia Progetto Cemex Studio di Impatto Ambientale	ELABORATO SL CX 0245
	REVISIONE 00
	Pag. 1.2-1



1.2 SCOPO DEL PROGETTO

Nell'ambito di quanto sopra descritto, si inseriscono le attività di messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi solidi e liquidi dell'Impianto Eurex, con riferimento sia a quelli pregressi, sia a quelli che verranno prodotti dalle operazioni di decontaminazione e smantellamento delle infrastrutture nucleari del sito di Saluggia. Lo svolgimento di tali attività comporta la necessità di realizzare in tale sito nuove opere, al fine di caratterizzare, ridurre di volume, trattare, condizionare e immagazzinare temporaneamente i rifiuti suddetti, dando luogo ad un assetto impiantistico caratterizzato da una maggiore sicurezza.

Le nuove realizzazioni sono state già da tempo incluse nei documenti programmatici presentati dalla Sogin all'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sono state contraddistinte come azioni in gran parte di natura emergenziale e/o aventi caratteristiche di specifiche urgenze nel documento dal titolo "Cronoprogrammi delle Attività", aggiornato nel giugno 2005 dal Commissario Delegato per la Sicurezza dei Materiali Nucleari (nel seguito "Commissario Delegato"), ai sensi dell'OPCM n° 3355 del 7 maggio 2004.

Tutte le opere di nuova costruzione previste per il Sito di Saluggia, tra cui anche l'impianto di solidificazione dei rifiuti radioattivi liquidi mediante cementazione (impianto di processo CEMEX) e l'annesso deposito temporaneo dei rifiuti condizionati di III categoria (D-3), sono state indicate nel documento SL SG 0001 rev. 01 "Linee generali relative alla realizzazione di nuovi impianti ed infrastrutture per la messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e la disattivazione degli impianti nel Centro Sogin di Saluggia" trasmesso al Ministero delle Attività Produttive e ad APAT.

In particolare, la realizzazione di un impianto di solidificazione è inserita tra le azioni di natura emergenziale di cui all'Ordinanza Commissariale n° 14 del 12 novembre 2003.

La tecnica di solidificazione dei rifiuti liquidi EUREX mediante cementazione diretta è stata proposta da Sogin al Commissario Delegato, a seguito delle conclusioni di uno

Rapporto Tecnico Impianto EUREX di Saluggia Progetto Cemex Studio di Impatto Ambientale	ELABORATO SL CX 0245
	REVISIONE 00
	Pag. 1.2-2



studio sulle varie alternative di solidificazione, del quale vengono sintetizzati i risultati nel Capitolo 3.1, in sostituzione della tecnologia della vetrificazione precedentemente scelta da ENEA. Il Commissario Delegato ha fatto propria questa scelta, con lettera n° 3324 del 30 dicembre 2003, indirizzata alla stessa Sogin quale “Soggetto attuatore”.

Il 30 gennaio 2004 Sogin ha quindi trasmesso il suddetto studio alla Commissione Tecnico-Scientifica (CTS) di cui all'art. 1 dell'OPCM 3267 del 7 marzo 2003 (integrato dall'OPCM 3355 del 7 maggio 2004).

In data 14 giugno 2004, la CTS ha ritenuto adeguato l'intervento proposto da Sogin. Esso, come sarà adeguatamente considerato e sostanziato nel prosieguo del presente Studio di Impatto Ambientale, darà luogo ad un impianto che, attraverso un esercizio caratterizzato da un impatto ambientale trascurabile, porterà l'assetto dei rifiuti liquidi radioattivi già presenti nel Sito ad un livello di sicurezza sostanzialmente maggiore di quello attuale, in attesa di poter utilizzare il Deposito Nazionale.

Peraltro, l'Impianto CEMEX, dopo essere stato utilizzato anche per condizionare i rifiuti liquidi radioattivi derivanti dalle attività globali di decommissioning dell'Impianto Eurex, sarà anch'esso disattivato e smantellato, chiudendo quindi nel modo più opportuno per l'ambiente il ciclo operativo di cui trattasi.

Rapporto Tecnico Impianto EUREX di Saluggia Progetto Cemex Studio di Impatto Ambientale	ELABORATO SL CX 0245
	REVISIONE 00
	Pag. 1.3-1



1.3 ARTICOLAZIONE DELLO STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE

Il presente documento costituisce lo Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto dell' "Impianto CEMEX" (Edificio di processo e annesso Deposito D-3).

Tale Impianto è finalizzato alla solidificazione dei rifiuti radioattivi liquidi attualmente stoccati nella Zona 800 presso il Sito Eurex di Saluggia e di quelli che verranno prodotti durante il decommissioning del Sito, nonché allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti condizionati di III categoria prodotti dal processo.

In particolare, lo Studio d'impatto ambientale redatto fornisce:

- gli elementi conoscitivi sulle relazioni fra il progetto proposto e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e di settore vigenti;
- la descrizione del progetto, finalizzata all'individuazione di eventuali fattori perturbativi dell'ambiente;
- le valutazioni circa eventuali interferenze che l'impianto stesso potrebbe avere sull'ambiente e sulla salute pubblica.

La realizzazione del "Impianto CEMEX" è prevista entro il 2008, così da poter avviare le operazioni di cementazione dei rifiuti liquidi radioattivi agli inizi del 2009.

Rispetto alla configurazione impiantistica attuale, quando inizieranno le attività di realizzazione del "Impianto CEMEX", nel Sito Eurex saranno presenti alcune delle nuove opere di cui si è fatto cenno al precedente paragrafo, ossia: il Nuovo Parco Serbatoi (NPS), il nuovo sistema di approvvigionamento idrico, comprensivo della delimitazione del serbatoio del vecchio, il Deposito di rifiuti radiologici di II categoria (D-2), la nuova cabina elettrica e la portineria Sogin.

Per la realizzazione e l'utilizzo di tali opere, sarà altresì necessario un nuovo sistema di viabilità interna.

In particolare, la massicciata delle strade da realizzare sarà costituita in buona parte dal materiale inerte, idoneamente classato, proveniente dalla preparazione dell'area per la posa in opera delle nuove strutture.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, il presente Studio assume come "Situazione attuale di riferimento" nell'ambito della quale sarà realizzato l'Impianto

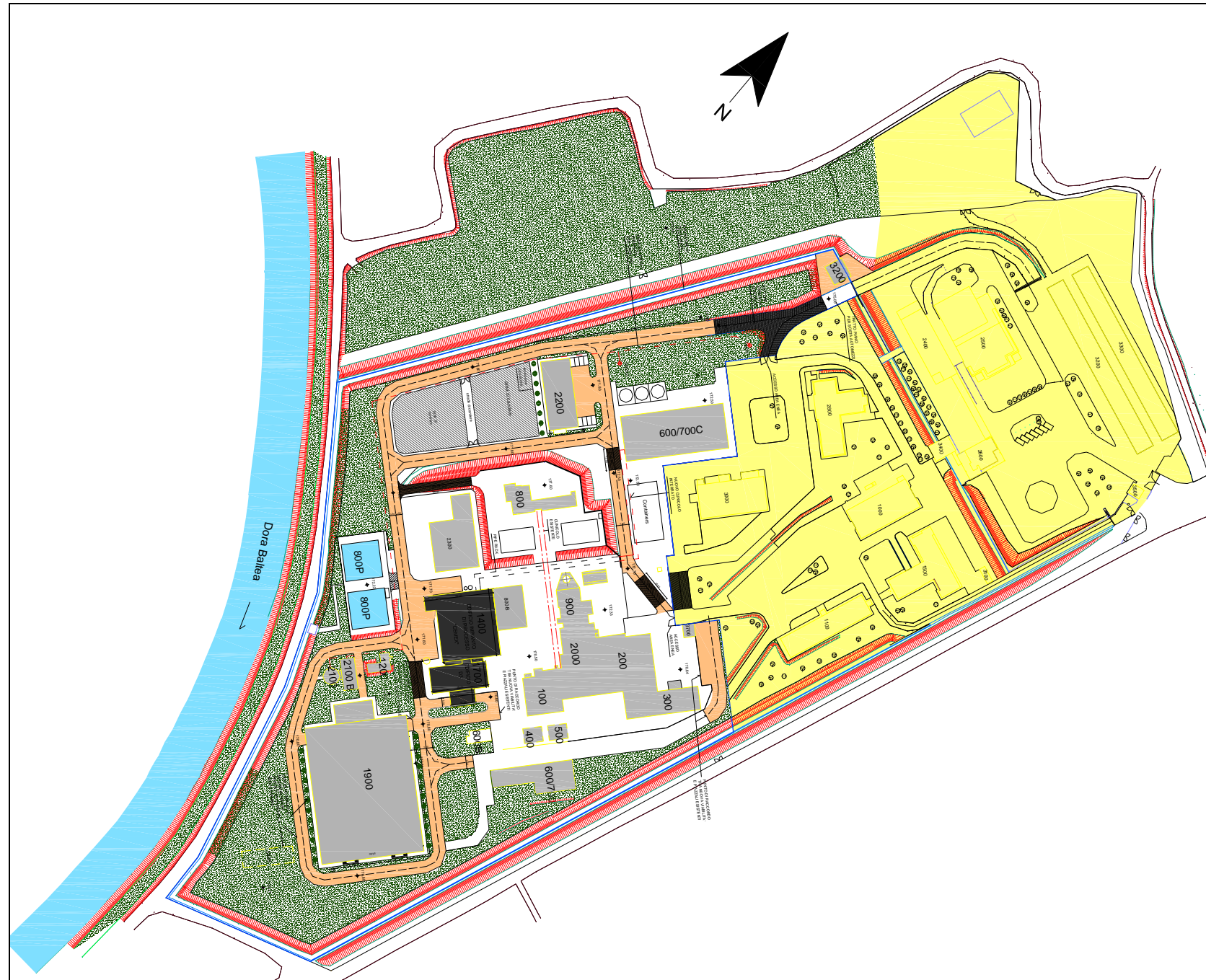
Rapporto Tecnico Impianto EUREX di Saluggia Progetto Cemex Studio di Impatto Ambientale	ELABORATO SL CX 0245
	REVISIONE 00
	Pag. 1.3-2







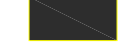
CEMEX” così come definito, la seguente configurazione di assetto, che andrà ad integrarsi con gli altri edifici già esistenti (Fig. 1.2/1):

- Nuovo Parco Serbatoio (NPS);
- Deposito di rifiuti solidi radioattivi di II Categoria (D2);
- nuovo sistema di approvvigionamento idrico;
- nuova cabina elettrica;
- area predisposta per la realizzazione dell’“Impianto CEMEX” (edificio di processo e annesso deposito D-3)
- nuovo assetto viario interno al sito Eurex.

Il presente Studio di Impatto Ambientale è articolato secondo quanto previsto dall’attuale legislazione in materia vigente in Italia.



LEGENDA

-  DELIMITAZIONE AREA SOGIN
-  AREA NON INTERESSATA DAL PROGETTO
-  NUOVA VIABILITA'
-  EDIFICI PREESISTENTI
-  EDIFICI DI NUOVA EDIFICAZIONE

LEGENDA EDIFICI

- 100 PISCINA STOCCAGGIO ELEMENTI COMBUSTIBILI
- 200 EDIFICIO PROCESSO
- 300 UFFICI IMPIANTO EUREX
- 400 IMPIANTO SERSE
- 500 PARCO SERBATOI PRODOTTI CHIMICI
- 600b OFFICINA SALDATURE
- 600/700 OFFICINA MECCANICA/ELETTRO STUMENTALE
UFFICI
- 600/700 C CENTRALE TERMICA/ELETRICA
SERVIZI AUSILIARI
- 800 ZONA RIFIUTI LIQUIDI
- 800P VASCHE RILANCIO (WASTE PONDS)
- 900 COMPLESSO TRATTAMENTO ed ESPULSIONE ARIA
- 1200 SERBATOI IDRICI
- 2000 EDIFICIO UMCP
- 2300 CAPANN.STOCC.RIFIUTI SOLIDI BASSA ATT.
- 3600 DEPOSITO ROTTAMI
- 800 B NUOVO PARCO SERBATOIO (NPS)
- 2700 DEPOSITO DI SECONDA CATEGORIA D-2
- 2100 NUOVO SERBATOIO DI ACCUMULO ACQUA
- 2100 B EDIFICIO POMPE
- 2200 EDIFICIO DIREZIONE
- 3200 NUOVA PORTINERIA

- 1400 EDIFICIO DI PROCESSO CEMEX
- 1700 DEPOSITO D-3

Figura 1.2/1 – Situazione attuale di riferimento